



Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli,  
Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera

Zona Valdera - Provincia di Pisa

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA**

**Deliberazione Numero 65 del 08/06/2018**

### **OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA STRUTTURA TIPO DEI REGISTRI DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'anno duemiladiciotto, il giorno otto del mese di Giugno, alle ore 16:00, presso la sede dell'Unione Valdera a Pontedera, a seguito di convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 34 dello statuto, si è riunita la Giunta dell'Unione Valdera.

Risultano rispettivamente presenti ed assenti:

CIAMPI LUCIA	Sindaco di Calcinaia - Presidente	P
GHERARDINI MARCO	Sindaco di Palaia - Vice Presidente	P
CARMASSI DARIO	Sindaco di Bientina	P
LARI ALESSIO	Sindaco di Buti	P
CECCHINI ARIANNA	Sindaco di Capannoli	P
TERRENI MIRKO	Sindaco di Casciana Terme Lari	P
MILLOZZI SIMONE	Sindaco di Pontedera	P

Assiste alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 36 dello Statuto, Il Vice Segretario dell'Unione Valdera Giovanni Forte.

Presiede la seduta, ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, il Presidente dell'Unione Valdera Lucia Ciampi.

Il Presidente, visto l'articolo 36 dello Statuto dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Ai fini della decisione la Giunta ha preso preliminarmente atto dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs.267/2000 relativamente alla sotto riportata proposta di deliberazione; i pareri sono allegati alla presente deliberazione.

---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER GIUNTA UNIONE VALDERA N. 20 DEL 08/06/2018 AD OGGETTO:APPROVAZIONE DELLA STRUTTURA TIPO DEI REGISTRI DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**Decisione :**

La Giunta dell'Unione Valdera:

1. approva la struttura tipo dei registri delle attività di trattamento previsti dall'art. 30 del Regolamento generale sulla protezione dei dati DPGR UE 2016/679, come contenuta nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. stabilisce che ogni Responsabile del trattamento, individuati nelle figure dirigenziali presenti all'interno dell'Unione Valdera con decreto del Presidente Unione n. 12 del 28.05.2018, tenga un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Titolare Unione Valdera nell'ambito dell'area di servizi a ciascuno assegnata quale dirigente;
3. dispone che l'allegato tecnico dei suddetti registri sia aggiornato almeno annualmente da ogni Responsabile del trattamento competente attraverso l'adozione di apposita determinazione;

Ai sensi dell'art. 30, comma 3 del DPGR sopra citato, ogni registro è tenuto in forma elettronica dal relativo Responsabile e deve essere costantemente pubblicato, nell'ultima forma aggiornata, nella sezione "Protezione dei dati personali" del sito Unione.

**Motivazione:**

Dal 25 Maggio scorso trovano piena applicazione anche nell'ambito delle attività delle Pubbliche Amministrazioni, le disposizioni dettate dal Regolamento generale sulla protezione dei dati DPGR UE 2016/679.

Tra i primi adempimenti che le Pubbliche Amministrazioni devono adempiere, c'è quello di istituzione del o dei registri delle attività di trattamento dei dati, come previsto dall'art. 30 del DPGR in parola, e come indicato anche dal Garante Privacy come uno dei punti prioritari da attuare.

Pertanto con il presente provvedimento l'Unione Valdera, in qualità di Titolare del trattamento, istituisce la struttura dei registri di attività dei trattamenti, attribuendone la responsabilità di tenuta e aggiornamento ai Dirigenti quali Responsabili del trattamento dei dati nell'ambito di ciascuna area di servizio.

La struttura dei registri è stata delineata in conformità a quanto richiesto dall'art. 30, sentito anche il parere del Responsabile della Protezione dei dati dell'Unione Valdera avv. Flavio Corsinovi.

**Adempimenti a cura dell'ente Unione Valdera:**

Il Segretario verbalizzante provvederà alla pubblicazione all'albo pretorio on line del presente atto e a comunicarne l'avvenuta pubblicazione ai Capigruppo consiliari dell'Unione.

Il Servizio proponente provvederà :

- ✓ alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'Unione Valdera nella sezione "Amministrazione Trasparente" nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 (riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni);
- ✓ allo svolgimento di ogni ulteriore adempimento connesso al presente atto e alla sua attuazione.

**Esecutività:**

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

**Riferimenti normativi (richiamo alle norme cui il presente atto fa riferimento)****a - Generali:**

D.Lgs. 267/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente all'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta.

Art. 134 del D.Lgs. 267/2000 relativo alla eseguibilità delle deliberazioni della Giunta.

D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni"

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento del funzionamento della Giunta Unione Valdera

**b - Specifici:**

- Regolamento generale sulla protezione dei dati DPGR UE 2016/679 ed in particolare l'art. 30 "Registri delle attività di trattamento"

- Delibera della Giunta Unione n. 51 dell'11.05.2018 ad oggetto "DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RDP) AI SENSI DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 ED INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE E DEI RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO NELL'UNIONE VALDERA"

- Decreto del Presidente Unione n. 12 del 28.05.2018 ad oggetto "NOMINA RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 28 E 29 DEL "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" UE 678/2016"

**Ufficio Proponente:**

Servizio Segreteria generale, protocollo ed URP

Responsabile del procedimento: Elena Corsi

Telefono 0587-299.573

e.mail e.corsi@unione.valdera.pi.it

---

La Giunta dell'Unione Valdera procede quindi alle votazioni della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione

## 2. votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente, visti gli articoli 36 e 37 dello Statuto dell'Unione Valdera, proclama approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della seduta  
Lucia Ciampi / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario verbalizzante  
Giovanni Forte/ ArubaPEC S.p.A.



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli,  
Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera,

**ZONA VALDERA**  
Provincia di Pisa

**8 Giugno 2018**

**STRUTTURA DEI REGISTRI DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO AI SENSI  
DELL'ART. 30 DEL DPGR REG. UE N. 2016/679**

**“REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”**

All'interno dell'Unione Valdera ogni Responsabile del trattamento dei dati, corrispondente alla figure dirigenziali nominate, tiene un registro delle attività relative all'area di servizi assegnata alla propria competenza, strutturato come indicato nell'allegato tecnico riportato a seguire, in riferimento al quale si riporta il dettaglio esplicativo dei contenuti:

**TITOLARE E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

Il Titolare del trattamento è l'Unione Valdera, con sede legale in via Brigate Partigiane n°4, Pontedera (CF e P.IVA 01897660500).

Il Responsabile della protezione dei dati è l'avv. Flavio Corsinovi, contattabile all'indirizzo [protezionedati@unione.valdera.pi.it](mailto:protezionedati@unione.valdera.pi.it).

L'elenco aggiornato dei responsabili e dei soggetti autorizzati al trattamento è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

Eventuali contitolari del trattamento sono indicati nell'allegato tecnico al presente documento.

Maggiori informazioni in merito alle procedure applicate dall'Unione Valdera per un corretto trattamento dei dati sono consultabili nella sezione “Protezione dei dati personali” del sito Unione (<http://www.unione.valdera.pi.it/protezione-dati-personali>)

**FINALITÀ E PARTICOLARI TIPOLOGIE DI TRATTAMENTO**

L'Unione Valdera svolge compiti di interesse pubblico, in qualità di Pubblica Amministrazione.

La finalità generale del trattamento dei dati è lo svolgimento delle funzioni indicate all'art. 6 del relativo Statuto <sup>(1)</sup>; le finalità specifiche di ogni raccolta di dati sono illustrate nell'allegato tecnico.

La legge e i regolamenti disciplinano il trattamento dei dati, esercitato dall'Unione Valdera secondo i principi di proporzionalità e legittimo affidamento.

Eventuali tipologie particolari di trattamento sono indicate nell'allegato tecnico.



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli,  
Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera,

**ZONA VALDERA**  
Provincia di Pisa

### **CATEGORIE DI INTERESSATI E DI DATI TRATTATI, MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEI DATI E DEL CONSENSO**

Gli interessati del trattamento sono gli utenti verso i quali l'Unione Valdera presta l'attività.

I dati presenti nel registro variano in base al servizio erogato e agli obblighi normativi di ogni area; l'acquisizione dei dati avviene presso l'interessato (o altrimenti specificato nell'allegato tecnico) senza il suo consenso per il trattamento (art 6, § 1 lett. C e E) . La presenza di categorie particolari di dati (art 9, § 2 lett. G) è motivata nell'allegato tecnico.

### **CATEGORIE DI DESTINATARI**

L'Unione Valdera risponde ad un obbligo di trasferimento dei dati a soggetti terzi cui la comunicazione sia obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità e comunque finalizzata all'esecuzione di attività direttamente connesse e strumentali alla persecuzione di un interesse pubblico.

Gli enti e i soggetti destinatari di comunicazioni sono indicati nell'allegato tecnico; detti soggetti tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento.

### **TEMPI DI CONSERVAZIONE**

I tempi di conservazione di ogni banca dati sono indicati nell'allegato tecnico, dove possibile. I criteri di individuazione dei termini tengono di conto della durata dei procedimenti amministrativi, dei termini per il ricorso da parte di interessati, dei termini per l'esercizio dei diritti anche giudiziari del titolare e di eventuali obblighi normativi.

### **SOFTWARE E MISURE DI SICUREZZA**

L'Unione Valdera si adegua al processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e dispone le misure di sicurezza necessarie alla tutela dei dati trattati. Le singole misure di sicurezza, le modalità di conservazione dei dati e i software utilizzati sono indicati nell'allegato tecnico.

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>
--------------------------------

Formula:

**Quantità di dati x qualità dei dati x misure di sicurezza x esposizione x danno potenziale**

Con:

**Esposizione** = punti di accesso + posizione + tipologia di connessione + notorietà del dato

**Danno potenziale** = danno di immagine + danno alla funzionalità

Quindi:

$[(\text{Quantità di dati} \times \text{qualità dei dati}) \times \text{misure di sicurezza} \times (\text{Punti di accesso} + \text{posizione} + \text{tipologia di connessione} + \text{notorietà del dato})] \times (\text{danno d'immagine} + \text{danno alla funzionalità}) = \text{VALUTAZIONE DEL RISCHIO}$

<b>QUANTITÀ DI DATI</b>	Valore
Fino a poche decine di campi	1
Centinaia di campi	2
Migliaia di campi	3
Decine di migl. di campi	4
Oltre	5

<b>QUALITÀ DEI DATI</b>	Tipologia	Valore
Dati non rilevanti	Dati ordinari, reperibili anche presso altre fonti pubbliche e senza codice fiscale	0
Dati poco rilevanti	Dati ordinari di scarso interesse, ma non reperibili presso altre fonti pubbliche	1
Dati con aspetti rilevanti	Dati ordinari non reperibili da fonti pubbliche in cui è presente anche il codice fiscale	2
Dati meritevoli di protezione	Dati personali e reddituali, dati relativi a strumenti bancari, dati relativi a minori	3
Dati contenenti aspetti sensibili	Almeno un campo di dati sensibili	4
Dati particolarmente sensibili	Più campi di dati sensibili	5



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli,  
Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera,

**ZONA VALDERA**  
Provincia di Pisa

<b>MISURE DI SICUREZZA</b>	Valore
Software secured by design / by default	1
Computer crittato con dominio / documento custodito in cassaforte	2
Computer con dominio / documento custodito in archivio con serratura	3
Computer aperto / documento non custodito	4

<b>ESPOSIZIONE</b>							
PUNTI DI ACCESSO	Val	POSIZIONE	Val	TIPOLOGIA CONNESSIONI	Val	NOTORIETÀ DEL DATO	Val
1-3	1	Interna	0	Solo interne	1	Sconosciuto	0
4-7	2	Esterna	1	Con VPN	2	Conosciuto da addetti	1
8+	3			Web https	3	Largo dominio	2
				Web http	4		

<b>DANNO POTENZIALE</b>			
DANNO IMMAGINE	Valore	DANNO FUNZ.	Valore
Danno inesistente	0	Nessun danno	0
Danno minimo	1	Necessità di ripristino funzionalità	1
Danno di rilievo	2	Necessità recupero archivi da back up	2
Danno significativo	4	Disfunzione servizio	4
Danno ingente	5	Blocco servizio	5

## NOTE

- 1 **Art. 6 Statuto - "Funzioni svolte dall'Unione Valdera"** 1. Tutti i comuni aderenti all'Unione, svolgono in forma associata: a. diritto allo studio; b. servizi ausiliari all'istruzione; c. promozione delle pari opportunità di istruzione, delle azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola, degli interventi perequativi e degli interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute; d. organizzazione e gestione dei servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni); e. servizi di supporto alla Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione di Zona; f. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni di cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma della Costituzione, escluse quelle affidate all'azienda sanitaria locale o ad altro Ente mediante disposizione di legge o delega; g. le funzioni ICT connesse alle funzioni gestite in forma associata, comprendenti la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche e di applicativi software; h. il controllo di gestione; i. i servizi e i progetti per l'educazione degli adulti, gli interventi educativi e di orientamento per gli adolescenti e i giovani; j. la funzione statistica; k. lo sviluppo delle risorse umane (formazione); l. trattamento economico dei dipendenti, compresa la parte contributiva e previdenziale; m. la promozione delle pari opportunità attraverso il lavoro di un'apposita commissione; n. trasporto pubblico locale; o. sportello unico per le attività produttive; p. riscossione coattiva entrate tributarie e patrimoniali; q. polizia municipale e polizia amministrativa locale; r. funzioni di coordinamento comunque svolte da una pluralità di enti aderenti (quali i piani di promozione sportiva, la programmazione culturale, etc.). 2. L'Unione svolge altresì, per i comuni aderenti: a. organizzazione e gestione dei servizi scolastici in cui rientrano le seguenti funzioni: a.1) edilizia scolastica per la parte non attribuita alle competenze delle province, esclusa la manutenzione ordinaria; a.2) trasporto e refezione scolastica; b. organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, in cui rientrano le seguenti funzioni: b.1) gestione delle biblioteche; b.2) gestione archivi storici; b.3) gestione rete museale; b.4) canile sanitario e canile rifugio, altre attività complementari in materia di benessere animale; c. Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sopra comunale, in cui rientrano le seguenti funzioni: c.1) gestione del regolamento edilizio; c.2) valutazione di impatto ambientale (VIA); c.3) vincolo idrogeologico; c.4) catasto dei boschi percorsi dal fuoco; c.5) valutazione ambientale strategica (VAS); c.6) piano strutturale intercomunale; c.7) pareri relativi ai procedimenti in materia paesaggistica; c.8) gestione PIP e PEEP; c.9) realizzazione di opere pubbliche complesse o di interesse sopra comunale; d. Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, in cui rientrano le seguenti funzioni: d.1) trattamento giuridico dei dipendenti e reclutamento; d.2) funzioni di Consiglio Tributario; d.3) notifica atti; d.4) gestione entrate tributarie e dei servizi fiscali; e. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente; f. l'organizzazione e la gestione diretta dei servizi di raccolta, avvio allo smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, e la riscossione dei relativi tributi; g. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; h. organizzazione e gestione servizi informatici e tecnologici, in cui rientrano la formazione e la consulenza nel settore dell'informatica e i servizi di assistenza ai sistemi e alle procedure software; i. sostegno alla promozione turistica del territorio effettuata dalla Regione, servizi di informazione e accoglienza turistica; j. svolgimento delle gare in qualità di stazione appaltante; k. altre funzioni complementari o strumentali alla realizzazione delle precedenti. 3. L'Unione svolge autonomamente le seguenti funzioni: a. programmazione strategica e dello sviluppo economico, relativamente al territorio complessivo dei comuni aderenti; b. attività di formazione nei confronti di soggetti ed enti terzi; c. sostegno operativo alle iniziative per la pace e cooperazione internazionale allo sviluppo; d. le funzioni delegate dalla Regione, dalla Provincia o da altri enti titolari a seguito di apposite convenzioni o altro titolo legittimante; e. gestione delle reti documentarie della Provincia di Pisa. 4. L'Unione può svolgere, mediante convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/00, funzioni demandategli da altri enti locali. Può svolgere inoltre specifici servizi in favore di istituzioni scolastiche o altri enti, anche privati, nei limiti delle proprie finalità istituzionali e statutarie. 5. Nell'ambito dell'esercizio associato di funzioni che rientrano nelle materie di cui all'articolo 117, terzo e quarto comma, della Costituzione, l'Unione può assumere l'esercizio di funzioni di competenza di altri soggetti pubblici, diversi dagli enti locali, per esercitarle limitatamente al territorio dei comuni associati. 6. Le modifiche relative alle funzioni oggetto dell'esercizio associato tra i comuni dell'Unione comporta no modifica statutaria ricognitiva.

